

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 26 gennaio 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASTELLAMONTE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERA C.C. N. 50 DEL 29/10/1999 - ART. 17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE N. 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 31 - 10814/2000

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore LUIGI RIVALTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che il Comune di Castellamonte:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 118-16892 del 22/06/1982;
- ha apportato una prima Variante Generale al P.R.G.C. con delibera di Giunta Regionale n. 86-23947 del 11/10/1988;
- ha apportato una seconda Variante Generale al P.R.G.C. con delibera di Giunta Regionale n. 19-18421 del 21/04/1997;
- ha adottato con deliberazione del C.C. n. 50 del 29/10/1999 la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 20/12/1999 (ns. protocollo 23/12/1999), gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41 sopracitata;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 30/12/1999, una nota contenente una correzione di errore materiale (refuso di stampa relativo ad una precedente variante) presente nella documentazione inviata;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 50/'99 di adozione;

Rilevato che, la variante in oggetto, procede, attraverso modifiche alla cartografia del P.R.G.C., alla suddivisione in due sub-aree di un'area sottoposta a P.E.C. unitario (o che interessi almeno il 75% della superficie complessivamente perimetrata);

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/02/2000;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 11/01/2000;

Dato atto che con separato provvedimento viene inoltrato un parere con il quale si richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale circa la necessità, affinché le modifiche apportate acquistino una reale efficacia urbanistica, di integrare la legenda esistente con la descrizione delle nuove simbologie, nonché di integrare opportunamente le norme di attuazione.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Castellamonte, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/1999, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Castellamonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso